



Regione Molise

Direzione generale della Giunta
AREA SECONDA - POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE
Servizio Economia e Infrastrutture Rurali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 277 DEL 21 AGO, 2013

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 – Azioni volte all'incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole - *Misura 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole"* - Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento.

Campobasso, 21 AGO, 2013



L'istruttore/Il Responsabile d'ufficio
(Nicola Fazio)

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE ED ENTRATE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Imp. _____ Importo € _____ data _____

L'istruttore

Il Direttore del Servizio

ALLEGATI	SI	N. <u>1</u>
	NO	

Atto da pubblicare

integralmente
per estratto
sul sito web

Il Direttore

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, e successive modifiche e integrazioni;
- RICHIAMATI
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo rurale);
 - i regolamenti (CE) del Consiglio nn. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
 - il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni applicative del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, così come modificato dai regolamenti (CE) nn. 363/2009 del 4 maggio 2009, 482/2009 dell'8 giugno 2009 e 108/2010 dell'8 febbraio 2010;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006;
 - il regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2005;
- VISTA la deliberazione n. 1143 del 4 dicembre 2009 con cui la Giunta regionale ha condiviso e approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 186 del 22 marzo 2010, di presa d'atto della decisione C(2010)1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010, che ha approvato la revisione del PSR della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2008)783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del PSR;
- VISTA la determinazione del Direttore generale della Giunta n. 938 del 10 ottobre 2012, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 24 del 16 ottobre 2012, con cui è stato approvato il bando di attuazione delle Misure 3.1.1. "Diversificazione verso attività non agricole" e 3.1.2. "Sostegno alla creazione e sviluppo delle microimprese" – Azioni volte alla incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole;
- VISTE le determinazioni del Direttore generale della Giunta n.787 del 10 agosto 2012 e n.1021 del 12 novembre 2012, con le quali è stata formalizzata la collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze nelle "Azioni in materia di agricoltura sociale";
- VISTA la propria determinazione n. 149 del 17 aprile 2013, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (Burm) n. 11 del 16 maggio 2013, con cui sono stati approvati i criteri analitici di valutazione (check-list) delle domande di aiuto per le Misure 3.1.1. e 3.1.2. – Azioni volte alla incentivazione del ruolo sociale delle aziende agricole;
- VISTO il verbale di verifica della ricevibilità delle domande di adesione al regime di aiuto previsto dalla Misura 3.1.1., redatto in data 10 giugno 2013;
- CONSIDERATO che:
- dalle risultanze dell'istruttoria sono emersi elementi tali da precludere la finanziabilità di quattordici domande, di cui nove irricevibili, su ventisei pervenute in totale;
 - a seguito della suddetta verifica sono state comunicate ai relativi destinatari, ai sensi della legge 241/90, le motivazioni di non ricevibilità e/o non ammissibilità;

- VISTE le osservazioni formulate dalle ditte:
- L'Arco Antico s.r.l. (note n.0018716/13 del 15/07/13 e n.0021526/13 del 12/08/13)
 - Rossi Giocondino (nota n.0019106/13 del 18/07/13)
 - Varriano Pietro (nota n.0020721/13 del 05/08/13)
 - Iuliano Maria Filomena (nota n.0020760/13 del 06/08/13)
 - Larivera Giuseppe (note n.0019969/13 del 29/07/13 e n.0020860/13 del 07/08/13)
- che non forniscono i chiarimenti necessari e validi al superamento dei motivi ostativi segnalati;
- CONSIDERATO che la ditta Manna Rosa, con la nota n.0017782/13 del 05/07/13, ha chiesto la verifica documentale della propria pratica, dichiarata irricevibile con la nota n.0015313/13 del 14/06/13;
- PRESO ATTO della decisione della commissione esaminatrice del ricorso gerarchico per la verifica documentale della suddetta ditta, convocata dall'autorità di gestione con nota 0018178/13 del 09/07/13, riunitasi in data 17/07/2013, che conferma la non ricevibilità della domanda, come da verbale n.9, prot. 0018948/13 del 17/07/13;
- CONSIDERATO che non risultano pervenute altre osservazioni in merito;
- RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'elenco delle domande escluse dal regime di aiuto;

DETERMINA

- 1) di approvare l'elenco delle domande, istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili a finanziamento, riportate nell'allegato "A" del presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni riportate nello stesso;
- 2) di notificare alle ditte interessate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della notifica o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, li 21 AGO. 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Arch. Giuseppe Pitassi



La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Economia e Infrastrutture rurali.

Campobasso, li 21 AGO. 2013



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Economia e Infrastrutture rurali
Arch. Giuseppe Pitassi

Giuseppe Pitassi